

Buoni spesa e reddito a furbetti, in 16 scovati nel Cosentino

Data: 5 dicembre 2021 | Autore: Redazione



Buoni spesa e reddito a furbetti, in 16 scovati nel Cosentino. Accertamenti della Gdf. C'era chi aveva redditi per 60 mila euro

COSENZA, 12 MAG - Hanno incassato per un lungo periodo, a vario titolo, buoni spesa e reddito di cittadinanza senza averne diritto. Ventuno furbetti sono stati individuati dalla Guardia di finanza di Cosenza che ne ha segnalato i nominativi a Prefettura e Comuni interessati, per il recupero delle somme indebitamente ottenute.

Tra i beneficiati c'è stato anche chi, come un agente assicurativo, nell'istanza presentata per ottenere il contributo non ha inserito sia i propri redditi dichiarati nel 2020 (oltre 60 mila euro) , sia quelli percepiti dal coniuge, di professione promotore finanziario, che nell'ultimo decennio ha anche omesso di presentare dichiarazioni fiscali. A interrompere il flusso di erogazioni sono stati gli accertamenti condotti dai finanzieri del Gruppo Cosenza e della Tenenza San Giovanni in Fiore che hanno passato al setaccio gli elenchi dei percettori di sussidi economici concessi dai Comuni di Cosenza, Luzzi, Rovito e San Giovanni in Fiore. Sostegni erogati a partire dal primo lockdown e nei periodi successivi allo scopo di consentire alle persone realmente bisognose di acquistare generi alimentari e beni di prima necessità.

I controlli incrociati, invece, hanno consentito di appurare che in 16 hanno fruito indebitamente dei "buoni spesa" (di importo variabile tra 100 e 400 euro), pur lavorando e ricevendo regolarmente lo stipendio dai rispettivi datori di lavoro mentre altri 4 hanno incassato oltre ai "buoni spesa" anche il

reddito di cittadinanza

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/buoni-spesa-e-reddito-furbetti-16-scovati-nel-cosentino/127407>

